



INAPP

PUBLIC POLICY INNOVATION

**L' AGRICOLTURA PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI
PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E DISTURBI
DELLO SPETTRO AUTISTICO (ASD)**

Daniela Pavoncello

Roma, 2 ottobre 2019

Dati di contesto

- La disabilità riguarda una persona su sei nell'Unione Europea, circa 80 milioni di persone che spesso non hanno la possibilità di partecipare pienamente alla vita sociale ed economica a causa di barriere comportamentali e ambientali
- Il tasso di povertà relativo alle persone con disabilità è superiore del 70% alla media, in parte a causa dell'accesso limitato all'occupazione
- Oltre un terzo delle persone con più di 75 anni soffre di una disabilità parziale e il 20% di una disabilità grave
- Circa 750.000 persone con disabilità in Italia sono iscritte al collocamento obbligatorio

Queste cifre sono destinate ad aumentare con l'invecchiamento demografico dell'UE.

Dati sull'autismo

- È stato stimato che in Italia un bambino su 77 tra i 7 e i 9 anni sia nello spettro autistico (Istituto Superiore di Sanità, 2019) in linea con i recenti dati epidemiologici americani ed europei che stimano essere nello spettro fino ad un individuo su 59
- Una ricerca condotta in U.K. su un campione di 2000 persone autistiche ha dimostrato che:
 - solo il 16% è retribuito a tempo pieno, il 32% svolge un'attività lavorativa retribuita a tempo parziale, rispetto al 47% delle persone disabili, e all'80% delle persone non disabili
 - Oltre il 77% che sono disoccupati affermano di voler lavorare
 - Il 40% afferma di non aver mai lavorato (Office for National Statistics, 2016)

Strategia Europa 2020

Strategia europea sulla disabilità (2010-2020)

Piano d'Azione Europeo per la Salute Mentale (2013-2020)

2030 Agenda per lo Sviluppo Sostenibile

New Skills Agenda for Europe (2016)

Programma d'Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità (2016)

Piano di Azione Nazionale Impresa e Diritti Umani (2016-2021)

Una società dove il LAVORO è inteso non solo come fonte di reddito, ma anche elemento fondante di una SOCIETÀ INCLUSIVA, PIÙ SOLIDALE E SOSTENIBILE.

Obiettivi

Delimitare il ruolo dell'agricoltura sociale nei progetti e nelle azioni volte a migliorare la qualità della vita di persone con disabilità, nella prospettiva di nuovi principi di welfare di comunità e generativo, nonché dell'economia civile.

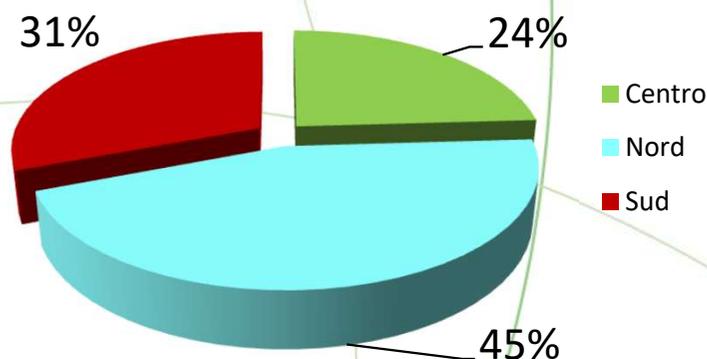
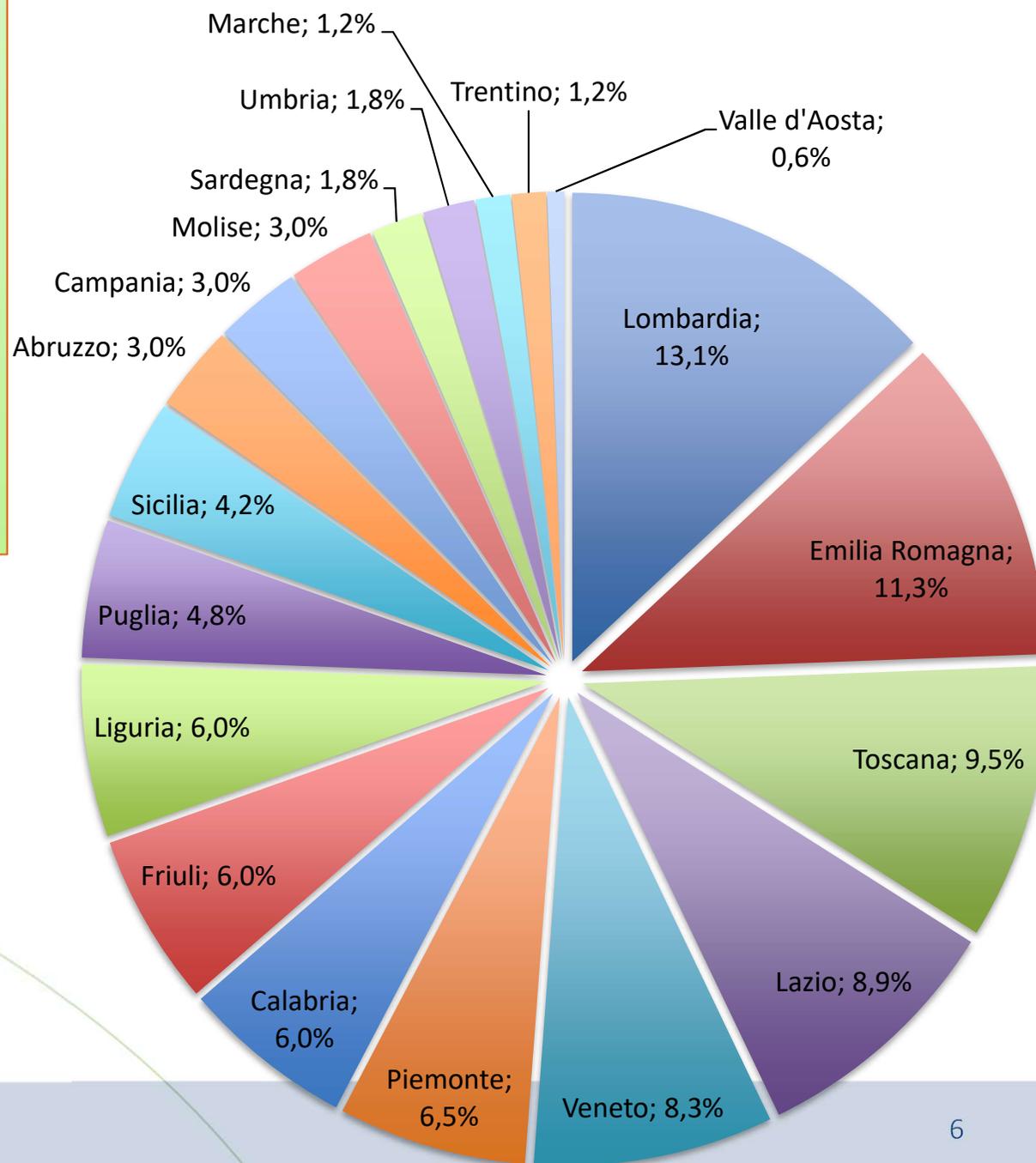


Inquadrare il profilo dell'agricoltura sociale a livello nazionale individuandone le dimensioni, le caratteristiche maggiormente significative, le pratiche diffuse, i loro principi di riferimento e la loro sostenibilità, i punti di forza e di debolezza al fine di favorire l'inserimento socio-lavorativo, la formazione e lo sviluppo delle abilità personali e professionali delle persone con disabilità.

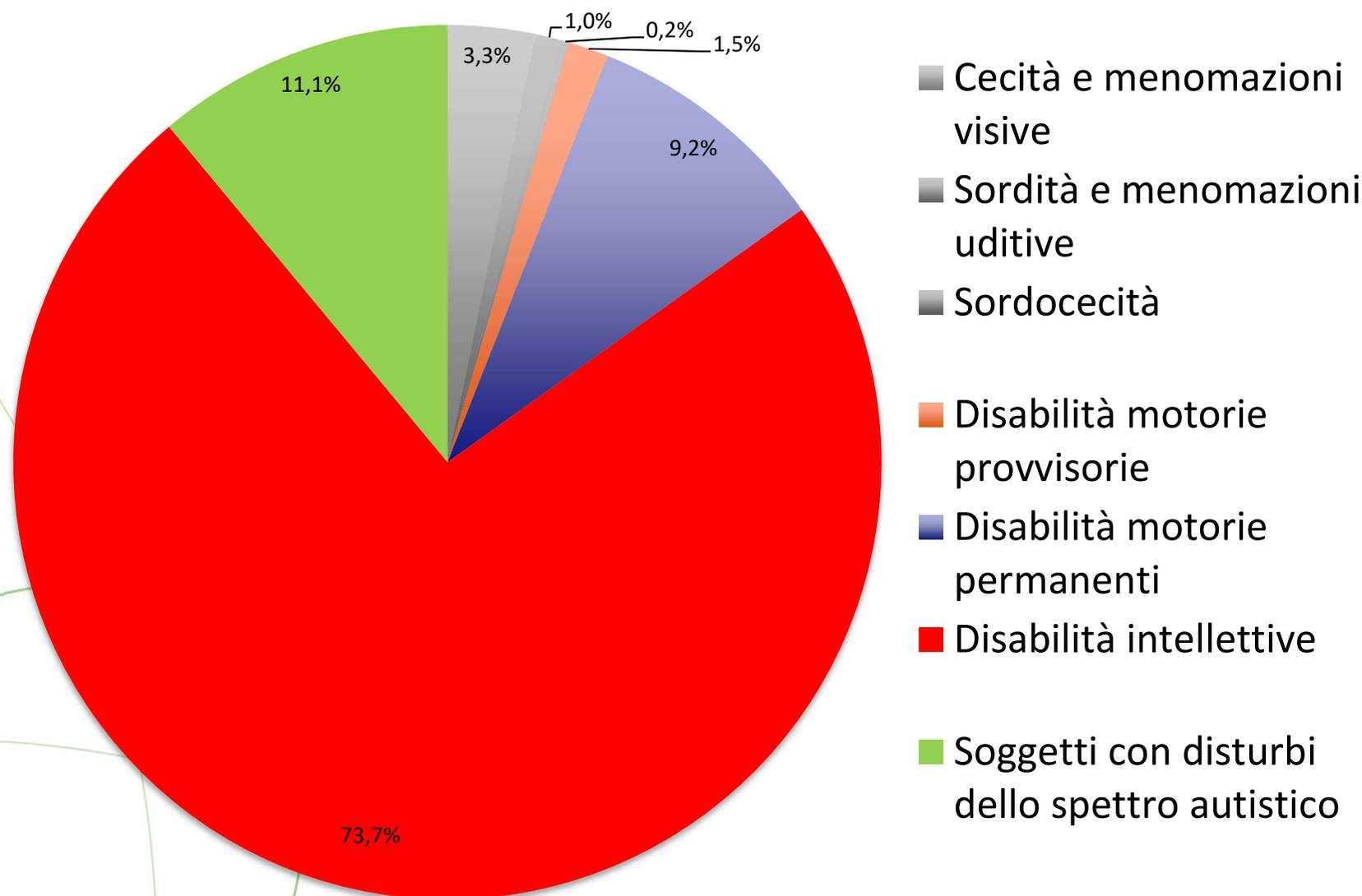
Distribuzione territoriale degli operatori

Sono stati inviati 1197 inviti a partecipare all'indagine.

Ai fini dell'indagine sono stati utilizzati 367 questionari, con una distribuzione non omogenea nelle regioni, di cui 200, circa il 54% del campione ha dichiarato di avere tra i beneficiari persone con disabilità (54%)



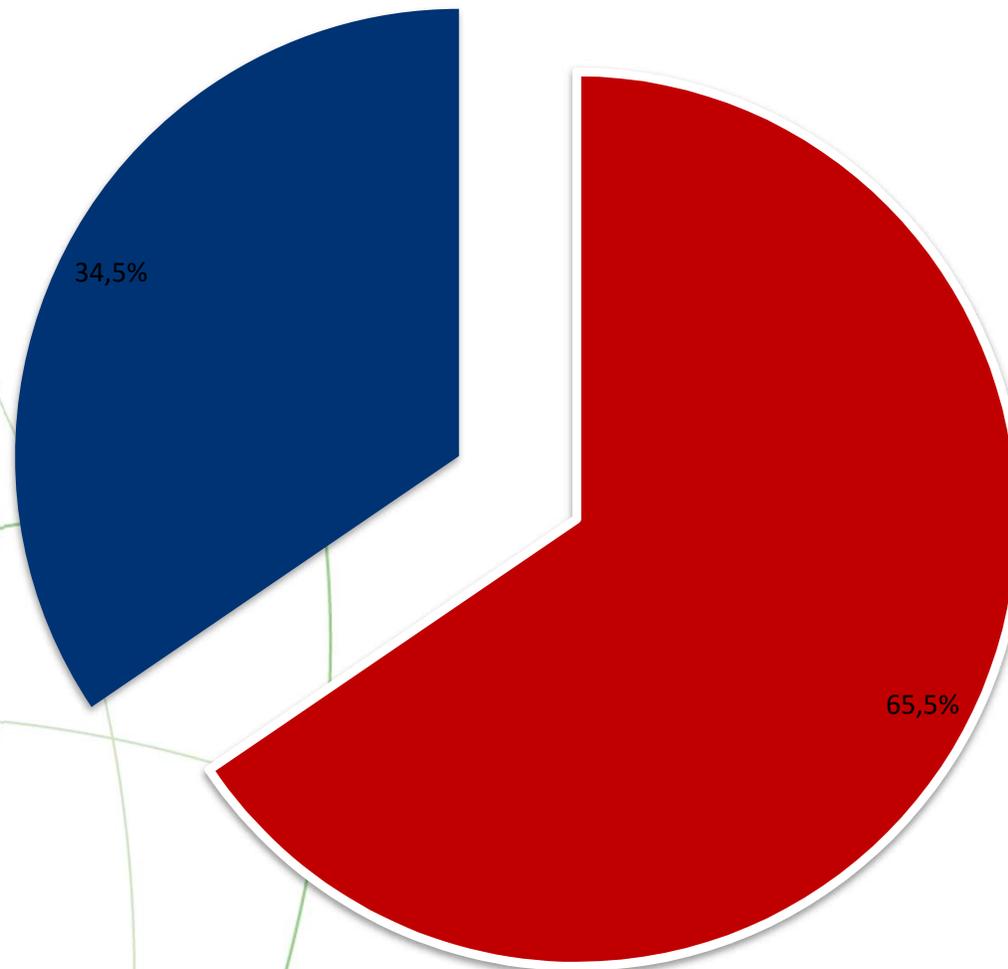
Tipologie di destinatari con disabilità (%)



Complessivamente il numero medio annuale di soggetti coinvolti è pari a 2039, di cui 1503 con disabilità intellettive e 226 con disturbi dello spettro autistico

Destinatari dell'AS con disabilità per classe di età (%)

	< 18 anni	18-29	30-49	50-64	> 64 anni	Totale
Cecità	13,9	23,6	58,3	4,2	0,0	100
Sordità	10,0	50,0	30,0	10,0	0,0	100
Disabilità motorie	21,6	33,0	31,2	13,3	0,9	100
Disabilità intellettive	11,0	40,6	39,5	8,2	0,7	100
Disturbi dello spettro autistico	17,7	65,5	16,4	0,4	0,0	100,0
Totale	13,0	42,0	36,6	7,7	0,6	100,0

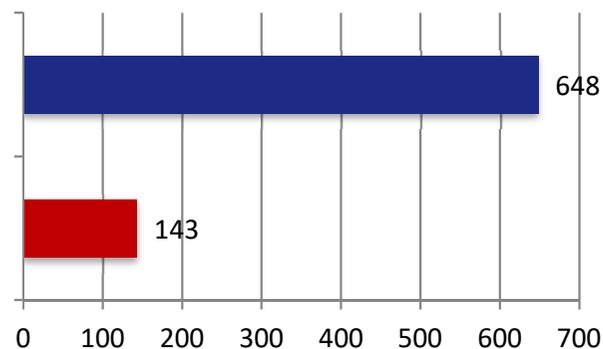


- In modo continuativo
- In modo episodico

In valore assoluto

Totale persone con disabilità contrattualizzate nell'ambito dell'Agricoltura Sociale

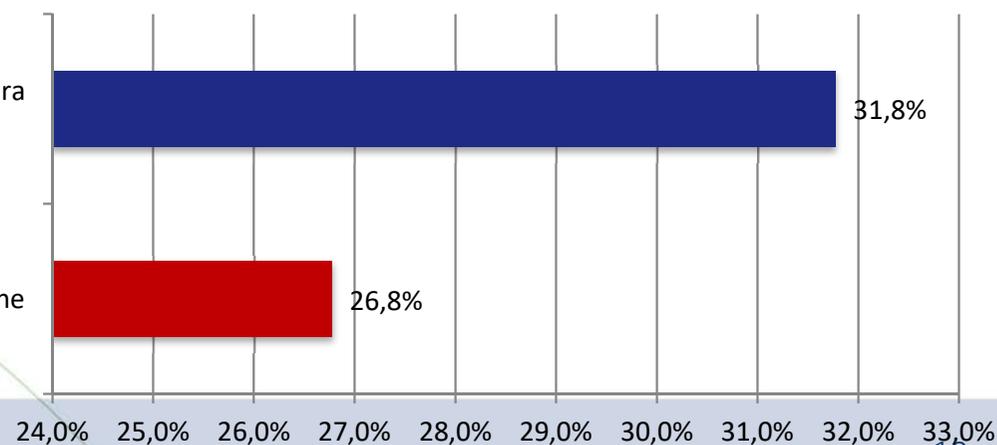
di cui donne



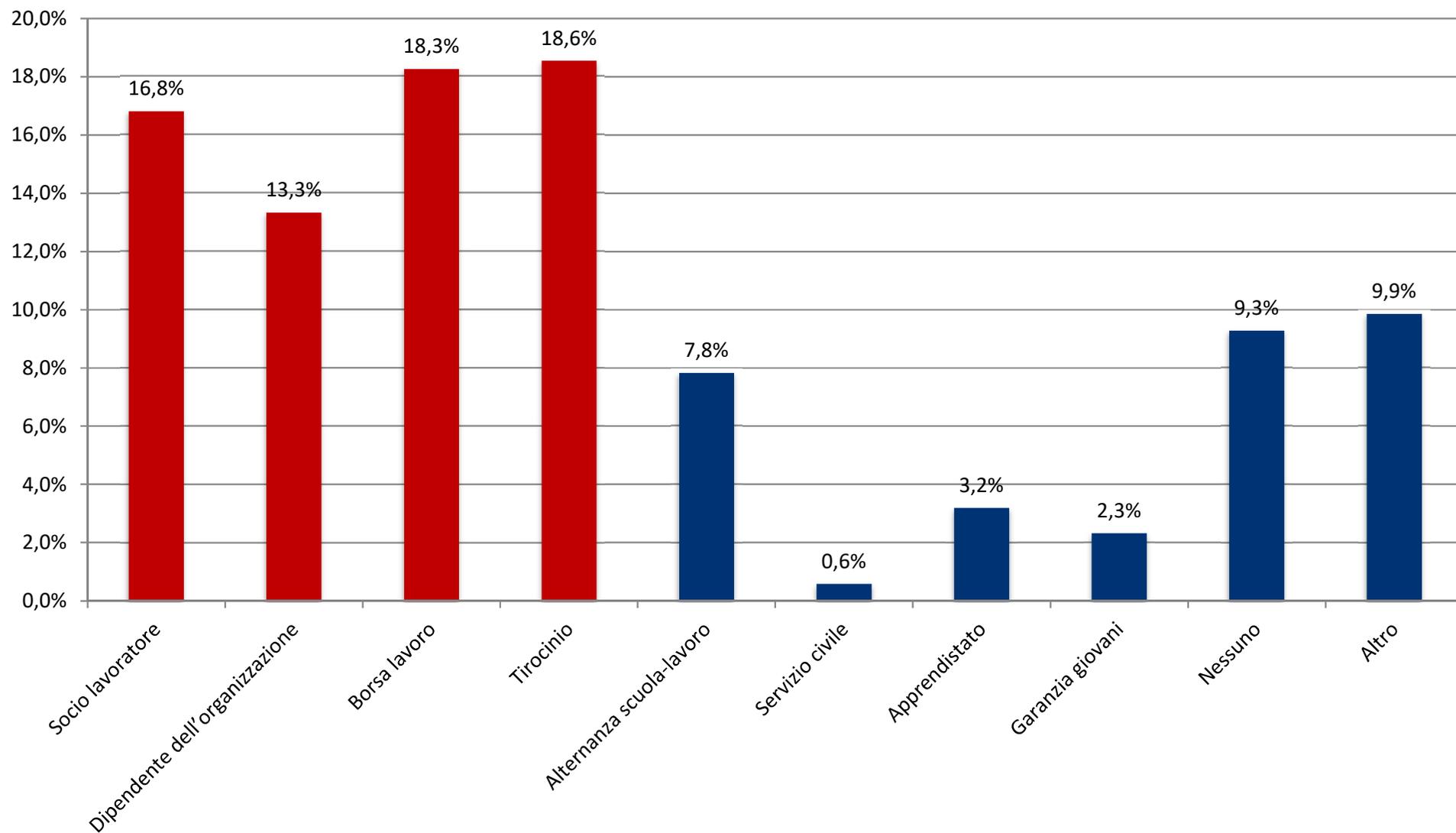
In percentuale sulla rispettiva categoria

Totale persone con disabilità contrattualizzate nell'ambito dell'Agricoltura Sociale

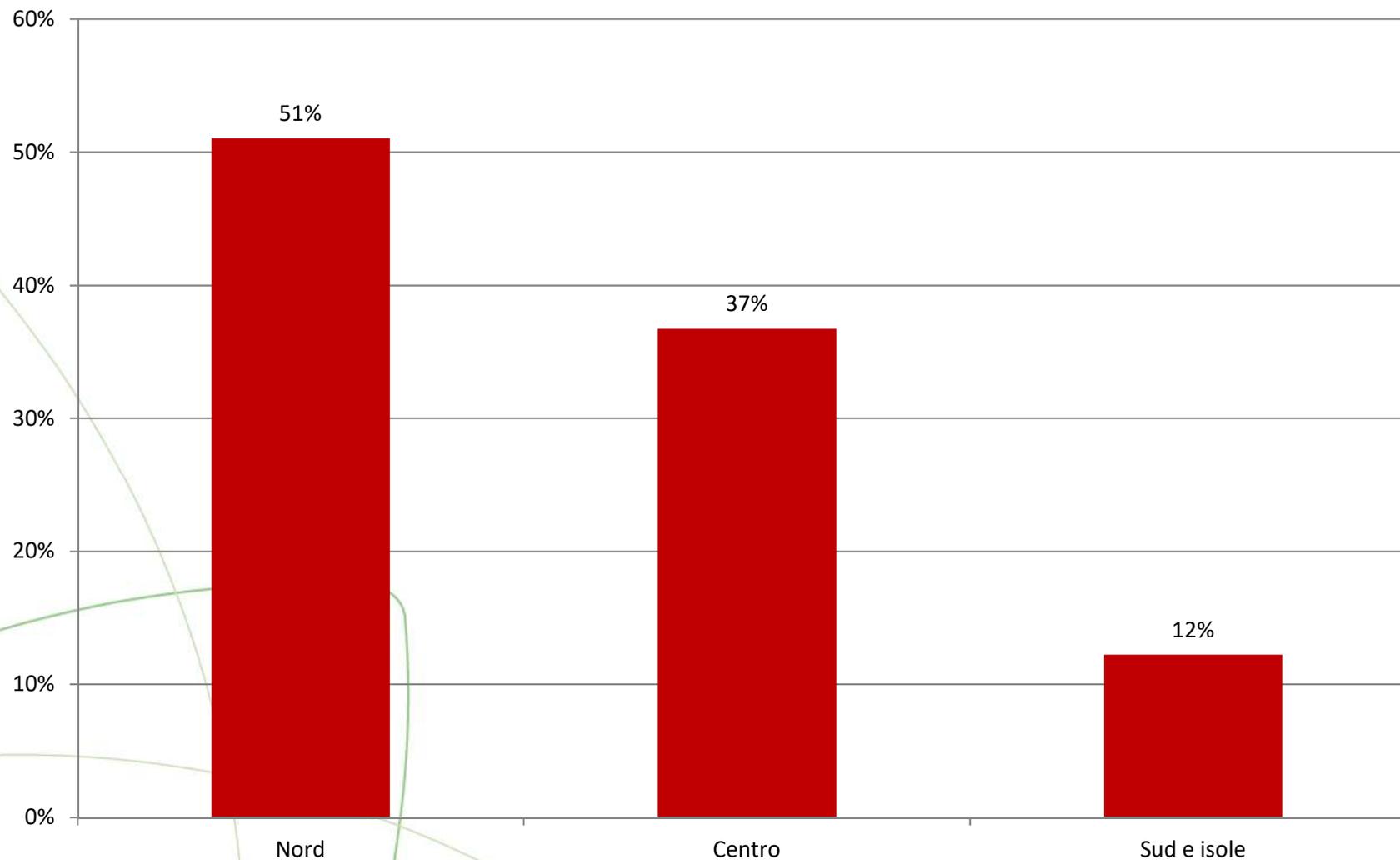
di cui donne



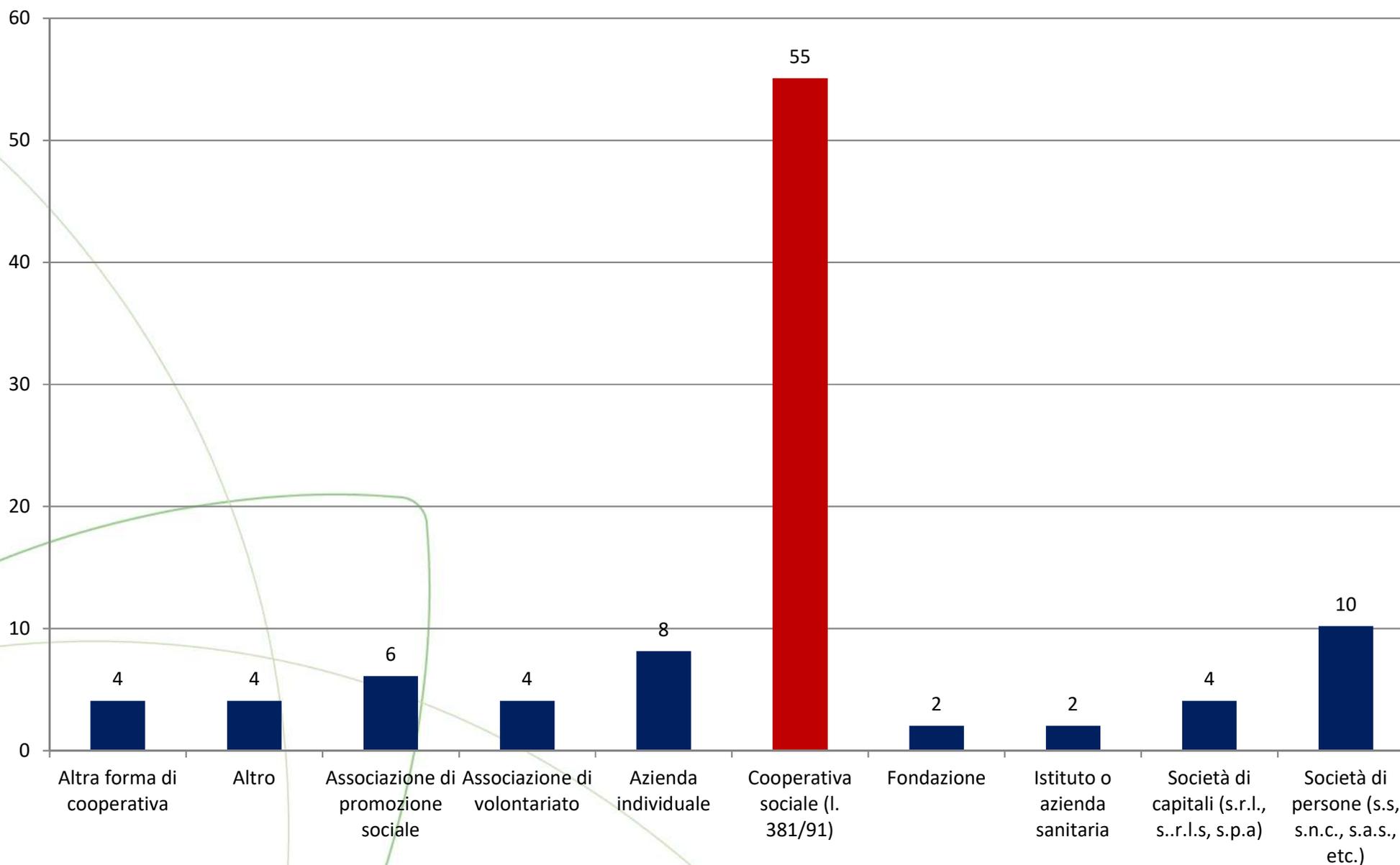
Modalità di coinvolgimento delle persone con disabilità (%)



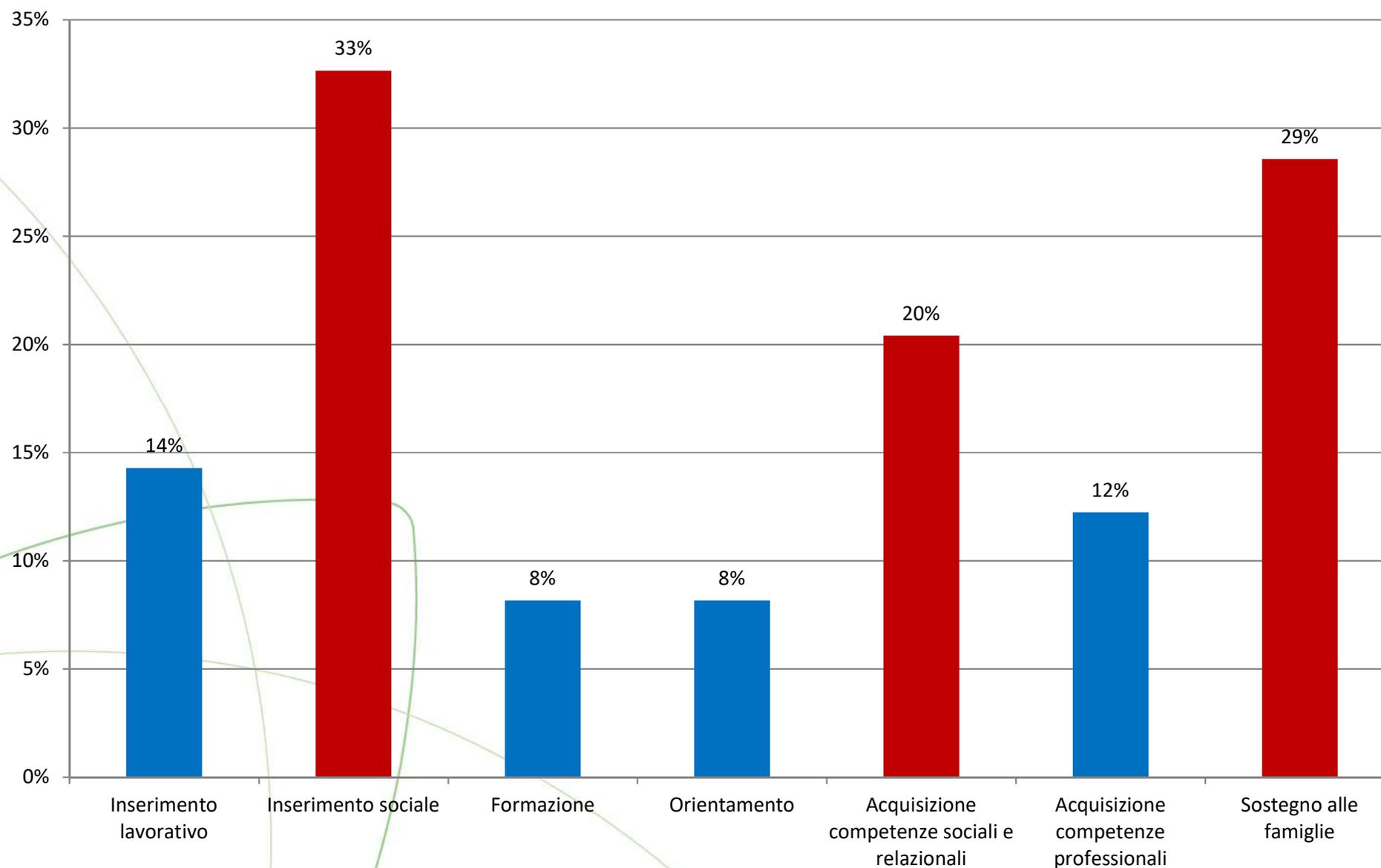
Distribuzione territoriale delle aziende agricole che “ospitano” persone con ASD



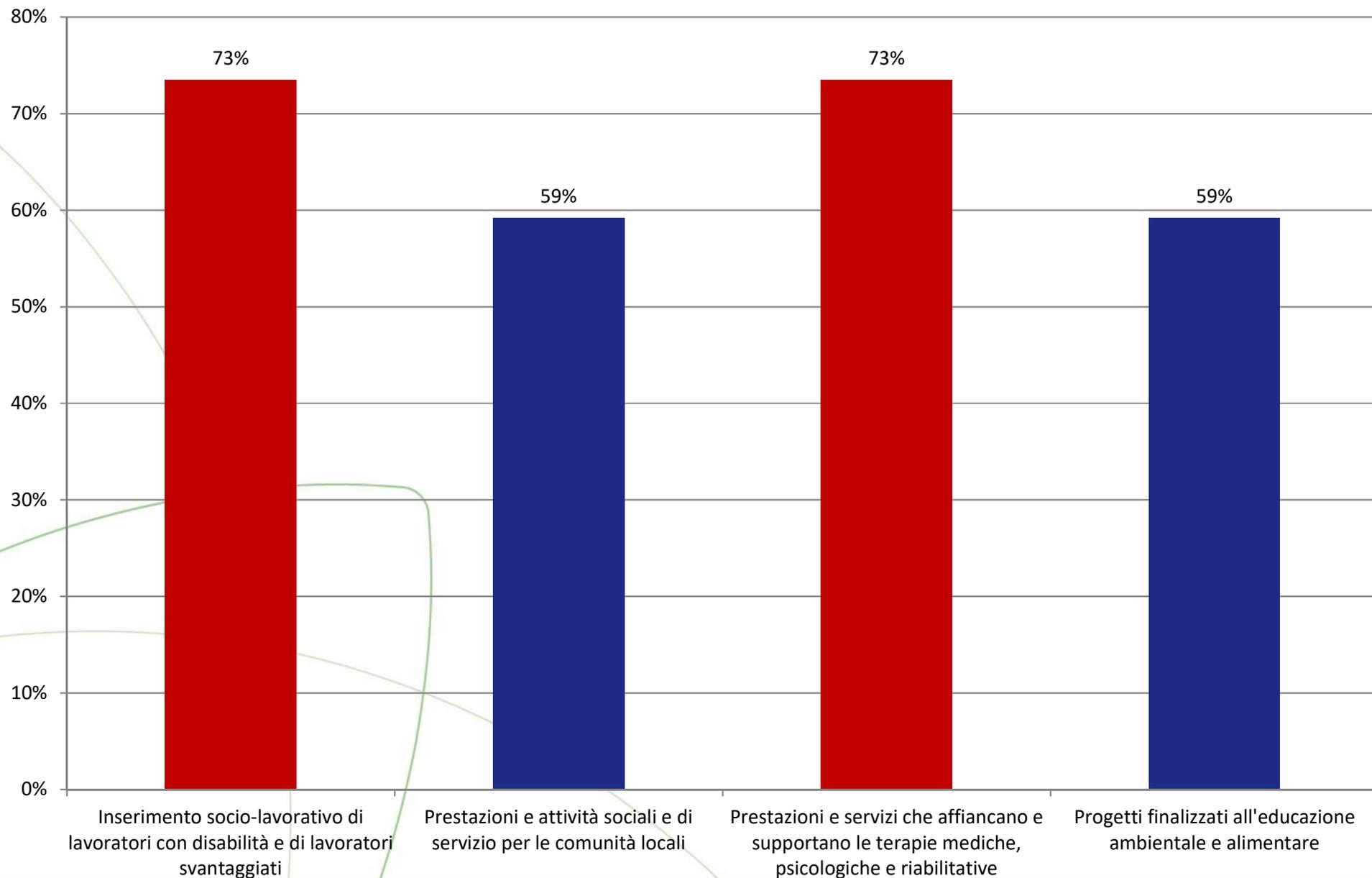
Forma giuridica delle aziende agricole con persone con ASD (%)



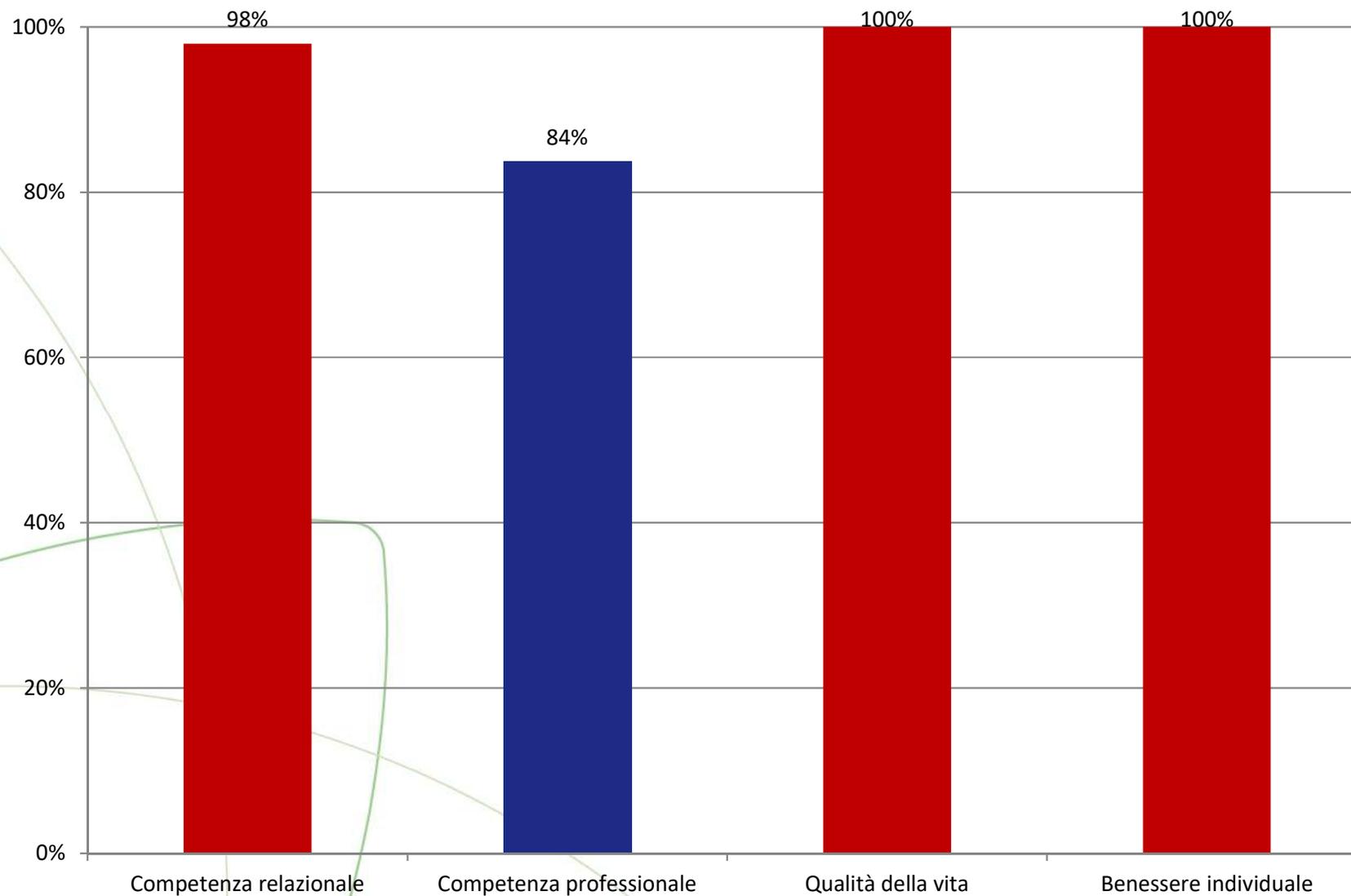
Finalità perseguite nei confronti dei destinatari con ASD (%)



Finalità di AS ai sensi della legge 141/2015(%)



Miglioramenti riscontrati fra le persone con ASD attraverso le attività di AS (v.%)



COSTANZA

Migliorare
ATTUALITÀ
CON I OPERATORI
E GRUPPO

ES. HOE
STARE
MIO
E AMMARE
E LAVORO

IL RAPPORTO
CON I OPERATORI
TUTTI I GIORNI

10
MIL
DENE
ALVA
CON

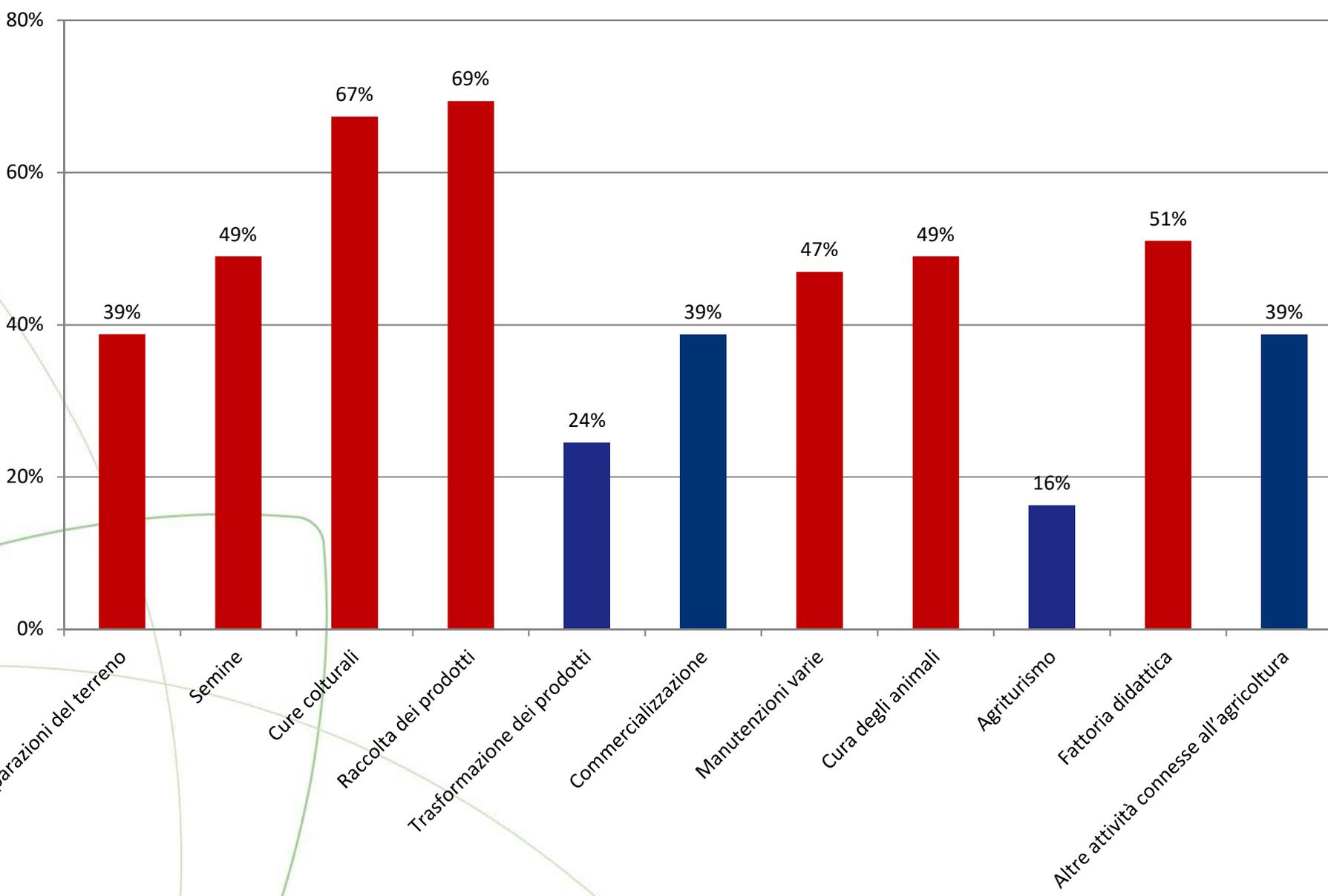
COSTANZA

② migliorato il rapporto
con gli operatori e il gruppo

SONO DIVENTATA
PIÙ OTT...

ERIEA
... non più

Attività che forniscono un beneficio ai destinatari con ASD (v.%)



UNIONI
CORPORATI
MENTE
AVVA

E' UN PIACERE IL LAVORO
DI GUPPO E RIDERE E
SCHERZARE LAVORANDO
BENE

FA
HORE
Pmo
Savatore

COETIVARE
PIANTE NELL ORTO
PIANTARE ALBERI IN GIARDINO
POTARE PIANTE

PIACE
ORTO
fore

FARE LE TALEE

Decorazioni
Trasparenze
Diversificare

Zappare

Pittura

Musica

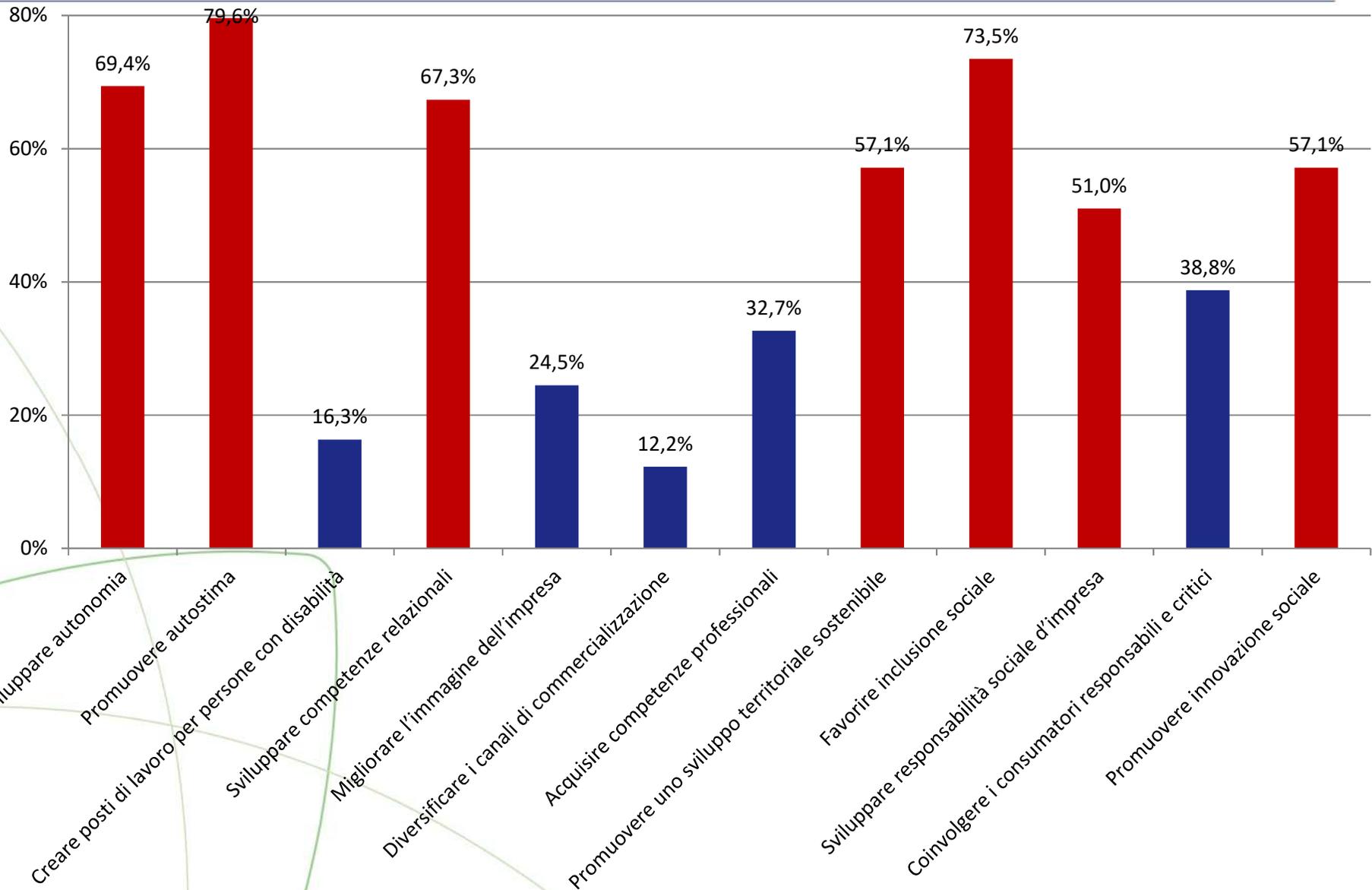
ZAPPARE

FARE CASSETTE
VERNICIARE
SEMINARE
TRAVASARE

FRANCA CARRETTA

BAGNARE
LE PIANTE
TRAVASARE
LE PIANTE

Valutazione da parte degli operatori



ALCUNI DATI QUALITATIVI

Indicatori di qualità

- esperienze di inserimento lavorativo di persone con disabilità (presenza di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo, accordi con aziende per tirocini e alternanza scuola-lavoro);
- controllo delle ricadute del progetto in termini occupazionali (numero di inserimenti post progetto, presenza di incentivi per le aziende, monitoraggio e valutazione delle iniziative);
- lavoro di rete sul territorio (presenza di accordi, collaborazione interistituzionale su progetti specifici, corresponsabilizzazione dei servizi territoriali);
- realizzazione di attività professionalizzanti all'interno dell'azienda agricola (presenza di laboratori, programmazione di attività mirate);
- presenza di progetti individualizzati (monitoraggio e verifica degli apprendimenti);
- utilizzo di strumenti innovativi (dispositivi formativi, tecniche specifiche per l'analisi del potenziale, metodologie specifiche di osservazione);
- presenza di operatori sociali specializzati;
- collaborazione con strutture di ricerca (consulenze, interventi specialistici, ricerca-azione);
- coinvolgimento delle famiglie (consulenza, individuazione di percorsi associativi).

- Agricoopецetto (Piemonte)
- Coop. Conca d'Oro (Veneto)
- La Semente (Umbria)
- Agricoltura Capodarco (Lazio)
- Le Agricole (Calabria)

Il modello prevede un percorso di inclusione sociale attraverso la costruzione di un progetto professionale centrato sui bisogni soggettivi di ogni persona disabile finalizzato alla socializzazione al lavoro, all'inserimento lavorativo permanente ed alla sua partecipazione attiva nei contesti socio-organizzativi.



CONCLUSIONI

Alcuni fattori di successo per un valido inserimento sociale delle persone con ASD

E' importante far precedere all'inserimento lavorativo un intervento di tutoraggio vero e proprio una **fase preliminare di identificazione e definizione**, il più possibile condivisa (tra tutor, azienda e lavoratore) **della natura ed entità delle difficoltà rilevate**, che possono essere legate a problematiche cliniche del lavoratore ma anche a cambiamenti o a "disturbi" nell'organizzazione del lavoro

E' necessaria una formazione ad hoc sul tema che coinvolga tutti gli operatori «agricoli» e «sociali», educatori do sostegno e assistenti all'autonomia e comunicazione personale.

Va costruito uno specifico dispositivo che sostenga le scuole e la comunità locale in processi virtuosi di alternanza per sperimentare inserimenti lavorativi che guardino all'obiettivo dell'occupabilità

individuare prassi che vedano la famiglia coinvolta attivamente nei processi, come punto strategico per costruire un progetto realisticamente incidente sulla vita del soggetto.

Alcune Piste di lavoro



Sperimentare dei laboratori di pratiche per l'accompagnamento e l'inserimento socio lavorativo delle persone disabili e con ASD nell'ambito dell'AS, sulla base del modello processuale individuato nella ricerca

Sperimentare buone prassi per giovani adulti con ASD integrate in un sistema virtuoso che colleghi il secondo ciclo di istruzione con l'agricoltura attraverso processi di inclusione scolastica e transizione scuola-lavoro.

Individuare gli elementi chiave del funzionamento virtuoso delle reti tra i soggetti istituzionali e informali responsabili *scuola, famiglia e territorio nella costruzione del progetto di vita dei ragazzi con autismo* del PEI e PI e farli confluire in un modello di partenariato territoriale (patto di inclusione attiva territoriale per il progetto di vita del giovane con ASD, in modo da creare una rete di soggetti sul territorio che condividono gli stessi valori di inclusività e generatività (welfare generativo - Fondazione Zancan) attraverso l'agricoltura sociale

Avviare una ricerca che approfondisca il valore dell'impatto sociale dell'inserimento delle persone con ASD nell'AS come ricaduta positiva per uno sviluppo multidimensionale e nel contempo sostenibile (Agenda 2030)

Avviare una standardizzazione degli strumenti di valutazione delle persone con disabilità, in modo da analizzare il ruolo dei fattori ambientali nel facilitare il successo dell'inserimento socio-lavorativo, e soprattutto valutare il miglioramento della qualità di vita dei beneficiari dell'AS

Un'esperienza ... tante esperienze... la storia di Fabio

C'era una volta, in un tempo non così poi lontano, un ragazzo di nome Fabio che sembrava non sapesse e non potesse fare nulla. Aveva occhi bellissimi ma tristi ed era sempre arrabbiato, si mordeva le mani e correva correva, quasi volesse scappare da questo mondo così inospitale per lui.

Ma come tutte le fiabe che si rispettano, un bel giorno di novembre, il ragazzo incontrò una fata buona di nome Jeanette che lo invitò ad entrare nel suo castello incantato, la "Fattoria Verde" e gli fece vedere che anche per lui poteva esistere uno spazio di vita e di lavoro normale. Fabio imparò ad accudire la terra con i semplici metodi dell'antica società contadina e la terra gli concesse i suoi frutti.

E perché anche le fiabe possono diventare realtà nasce "Fabioland", la terra di Fabio, una azienda agricola i cui protagonisti sono persone affette da disabilità ed i cui scopi sono insieme produttivi e terapeutico-riabilitativi.

Oggi gli occhi di Fabio sono sempre bellissimi, ma molto meno tristi: è impegnato e molto meno arrabbiato".

<https://www.raisplay.it/video/2016/12/Linea-verde-Domenica-Lazio-agricoltura-sociale-4036d2fb-44c9-4ec2-b080-807d87d52d42.html?tc=1639299>



- American Psychiatric Association. Diagnostic and statistical manual of mental disorders, 5th Edition (DSM-5). *American Psychiatric Pub*: 2013
- Cirulli F. et al., Berry A., Borgi M., Francia N., Alleva E. (a cura di) (2011), *L'AS come opportunità di sviluppo rurale sostenibile: prospettive di applicazione nel campo della salute mentale*, Roma, Istituto Superiore di Sanità
- G. Ferri, D. Pavoncello, A. Spagnolo (2014). *Le prospettive di impiego delle persone con disturbi psichici: Opportunità e barriere nei contesti aziendali*, I Libri del FSE n. 197, Roma
- Gerhardt, P. F., & Lainer, I. (2011). Addressing the needs of adolescents and adults with autism: A crisis on the horizon. *Journal of Contemporary Psychotherapy*, 41(1), 37-45.
- Giornata Mondiale Della Consapevolezza Dell'autismo: in Italia Un Bimbo Ogni 77
<https://ufficiostampa.iss.it/?p=1653>
- Hendricks, D. (2010). Employment and adults with autism spectrum disorders: Challenges and strategies for success. *Journal of Vocational Rehabilitation*, 32(2), 125-134.
- Mawhood, L., & Howlin, P. (1999). The outcome of a supported employment scheme for high-functioning adults with autism or Asperger syndrome. *Autism*, 3(3), 229-254.
- Perrins-Margalis N. et al. (2008), The Immediate Effects of a Group-Based Horticulture Experience on the Quality of Life of Persons with Chronic Mental Illness, [*Occupational Therapy in Mental Health*](#), 16, n.1, pp.15-32
- National Autistic Society. 2016. NAS TMI Employment Report (Online). *Great Britain: National Autistic Society*. Accesso 27 settembre 2019. <http://www.autism.org.uk/get-involved/media-centre/news/2016-10-27-employment-gap.aspx>
- Wehmeyer M.L., (2013), *Handbook of positive psychology and disability*, Oxford University Press, Oxford UK

Pavoncello D. et al. (a cura di) «Agricoltura sociale: Un laboratorio di inclusione sociale per le persone con disabilità», Roma, Ministero del lavoro e politiche sociali e INAPP 2018

Il testo è scaricabile sul sito:

<http://oa.inapp.org/xmlui/handle/123456789/229>

Un agricoltore, il cui grano vinceva sempre il primo premio alla fiera regionale, aveva l'abitudine di dividere i semi migliori con tutti i contadini del vicinato.

Quando gli chiesero perché, egli rispose:

“Il vento solleva il polline e lo trasporta da un campo all'altro, perciò se i miei vicini coltivassero un grano di qualità inferiore, l'impollinazione crociata impoverirebbe la qualità del mio raccolto.

Ecco perché ci tengo che essi piantino solo i semi migliori“.

Tutto ciò che diamo agli altri lo diamo a noi stessi.

(Anthony De Mello, La preghiera della rana)



GRAZIE!!!!

d.pavoncello@inapp.org